



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI”
di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
P.zza Paolo Ercole, 6 – 15023 Felizzano (AL)
Tel. 0131-791122 – FAX 0131-791395 – CF: 96034370062
www.icpascoli-felizzano.it– e-mail: icpascoli-felizzano@libero.it

ANNO SCOL. 2012/2013

COLLEGIO DOCENTI PLENARIO

VERBALE N. 4

Il giorno 21 maggio 2013, alle ore 17.15, presso la palestra comunale di Felizzano in uso all’Istituto Comprensivo Pascoli, è riunito, su convocazione del Dirigente Scolastico, il Collegio docenti plenario dell’Istituto Comprensivo “G. Pascoli”, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione del verbale precedente
- 2) Libri di testo anno scolastico 2013/2014
- 3) Esami finali primo ciclo di istruzione: delibere su modalità svolgimento prove lingue straniere e su criteri di valutazione per prove scritte e colloquio; calendario esami
- 4) Prove INVALSI: esiti, criticità emerse, ancoraggio dati
- 5) Criticità utilizzo risorse del F.I.S. a.s. 2012/13 e proposte per l’a.s. 2013/2014
- 6) Modalità individuazione degli esperti esterni per l’a.s. 2013/14
- 7) Formazione sulla sicurezza (T.U. 81/2008): corso per i preposti e programmazione attività settembre 2013
- 8) Formazione sulle alcool dipendenze: designazione docenti formatori per corso di 6 h. presso SERT di Alessandria
- 9) Progetto educativo sezione primavera scuola infanzia di Quargnento
- 10) Registri elettronici: programmazione e formazione sull’utilizzo per l’a.s. 2013/14
- 11) Varie ed eventuali

Sono presenti tutti i docenti tranne le ins. ti OMISSIS

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scol. Prof. ssa Pierangela DAGNA. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la dott. ssa A. RIVERA, collaboratore del Dirigente Scolastico.

PUNTO N. 1 -

Il D.S., in ordine al primo punto al’o.d.g., chiede di deliberare a favore dell’approvazione del verbale del collegio plenario del 19/02/2013 trasmesso via email a tutti i docenti. Il Collegio, con voto espresso in modo palese, approva all’unanimità (**delibera n. 1**).

PUNTO N. 2 –

Come previsto dalla nota prot. MIUR AOODGOS378 del 25/1/2013 che si richiama alla precedente circolare N. 16 del 10/2/2009 (entrambe inviate via email a tutti i docenti con apposita circolare), per l’a.s. 2013/14 non sono previste nuove adozioni/modifiche di quelle già in atto, in attesa del passaggio dall’a.s. 2014/15 al formato interamente digitale o comunque misto

cartaceo/digitale. Com'è noto, infatti, gli editori non sono stati obbligati dal Ministero a mettere in commercio libri nel nuovo formato per l'a.s. 2013/14.

Gli aumenti dei prezzi dei libri di testo sono ammessi, si precisa nella nota del 25/1/2013 sopra richiamata, sono in misura contenuta e comunque nei limiti del tetto dell'inflazione.

Per quanto riguarda il libro di narrativa – scuola secondaria – si chiede la compilazione della scheda solo per le nuove adozioni, ai docenti coordinatori di classe e consegna alla sig.ra Migliardi in segreteria entro venerdì 24 maggio 2013. Si ricorda che il suddetto testo è solo consigliato pertanto resta una proposta alle famiglie.

PUNTO N. 3 -

Il Dirigente scolastico indica in sintesi il calendario definitivo per gli esami di licenza primo ciclo che si svolgeranno a partire da venerdì 14 giugno 2013 a mercoledì 26 giugno 2013 con riunione preliminare plenaria fissata giovedì 13 giugno, h. 13.30 presso la sede della scuola secondaria di Felizzano e ratifica finale ore 14.00 del 26/6/2013. A breve verrà diramato a tutti i docenti della scuola secondaria di I grado, il calendario definitivo via email (che si allega in ogni caso al presente verbale). I docenti non coinvolti restano a disposizione per eventuali sostituzioni di colleghi assenti. Entro il 29 maggio 2013 tutti i docenti di classe terza sono tenuti a presentare agli allievi il programma disciplinare dell'esame, indicando sul registro di classe che ne è stata data lettura (data e ora) e copia agli alunni; una copia deve essere consegnata anche ai rappresentanti dei genitori e al coordinatore di classe sempre entro la data sopra indicata.

Il D.S., sentiti i docenti della scuola secondaria di I grado, chiede al collegio di deliberare in ordine al calendario esami di cui sopra e allo svolgimento delle prove di inglese e francese nella stessa giornata: fissata per martedì 18/6 scuola secondaria Felizzano e sabato 15/6 per i plessi di Fubine e Solero.

La proposta viene messa ai voti: il collegio delibera all'unanimità, con voto espresso in modo palese, a favore del calendario esami e dello svolgimento delle prove di lingue straniere nella stessa giornata (**delibera n. 2**).

Il D.S., quindi chiede al collegio di deliberare in ordine ai criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio presentati e condivisi dai vari consigli di classe della scuola secondaria dell'Istituto (che si allegano al presente verbale): il collegio, con voto espresso in modo palese, delibera a favore dei sottoindicati criteri, all'unanimità (**delibera n. 3**).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

La prova scritta di italiano offre al candidato la possibilità di utilizzare la vasta gamma delle esercitazioni scritte effettuate nell'arco del triennio, consentendogli, nel momento conclusivo del suo ciclo di studi, di attuare una proficua scelta tra le tracce offerte e permettendogli di esprimere se stesso e i suoi interessi.

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, sono rispondenti alle seguenti tipologie testuali:

- lettera, diario, racconto o cronaca*
- Testo informativo o argomentativo*
- relazione*

VALUTAZIONE:

I criteri comuni seguiti nella valutazione della prova scritta sono:

- Forma: correttezza ortografica e lessicale, fluidità espositiva*
- Contenuto: padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento e di rielaborazione personale*

La valutazione sarà attribuita attraverso la scala numerica decimale

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

La prova scritta di lingua straniera prevede due tipologie:

1. Questionario relativo ad un brano

2. Composizione di una lettera

Saranno formulate prove semplificate rivolte agli alunni con difficoltà di apprendimento e affiancati dall'insegnante di sostegno

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia 1 (questionario), si terrà conto dei seguenti aspetti:

- Comprensione del testo e produzione

Per quanto riguarda la tipologia 2 (lettera), si terrà conto dei seguenti aspetti:

- Pertinenza della traccia
- Correttezza morfosintattica

La valutazione sarà attribuita attraverso la scala numerica decimale

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E TECNOLOGIA

La prova scritta di matematica sarà articolata in quattro quesiti riguardanti i seguenti temi

- Geometria dei solidi
- Geometria analitica
- Risoluzione di equazioni di primo grado ed equazione della retta
- Calcolo delle probabilità e indagine statistica

Ciascun quesito sarà formulato in ordine crescente di difficoltà e in modo che alcune fasi di elaborazione siano svincolate fra loro. Ai ragazzi sarà data la possibilità di mettere in evidenza la capacità di analisi dei dati, di calcolo, di applicazione dei procedimenti, di risoluzione dei problemi, di comprensione e uso del linguaggio matematico e delle formule.

Sarà preventivamente comunicato ai ragazzi se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti.

VALUTAZIONE

Ogni quesito sarà suddiviso in quattro punti (a, b, c, d) di difficoltà crescente ai quali verranno assegnati i seguenti punteggi:

$$a. = 6; \quad b. = 7; \quad c. = 8; \quad d. = 9$$

Il punteggio massimo, ovvero 10, verrà attribuito solo nel caso di un adeguato utilizzo del linguaggio specifico.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

L'obiettivo fondamentale del colloquio è quello di consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline. A tal fine esso sarà impostato facendo in modo di:

- Permettere un organico collegamento tra la maggior parte delle discipline, evitando la tecnica della domanda e della risposta priva di validità culturale
- Individuare occasioni di coinvolgimento indiretto di altre discipline, qualunque sia l'argomento trattato, per evidenziare, ad esempio, la capacità di osservazione o di collocazione storica dei fatti.
- Essere un unico colloquio e non una somma di conversazioni distinte
- Svolgersi in coerenza di trattazione di argomenti, senza comunque forzare connessioni
- Tenere conto di tutte le discipline, anche di carattere operativo, per permettere al candidato di citare, presentare o riprodurre esercitazioni pratiche svolte nel corso dell'anno, nonché di illustrare i passaggi più significativi di attività progettuali a cui ha partecipato

Il Consiglio di classe, nel programmare il colloquio pluridisciplinare, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Coerenza con le linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio
- Orientare nella scelta di argomenti che offrono obiettivi didattici verificabili in più discipline
- Dare spazio alle discipline di carattere operativo
- Impostare il colloquio, tenendo conto del personale processo di apprendimento degli alunni, diverso per modi e tempi e con piani didattici e formativi personalizzati

Il comportamento degli insegnanti in sede di colloquio seguirà i seguenti criteri:

- *prestare attenzione e interesse, dedicando il giusto tempo d'ascolto, mettere l'alunno a suo agio*
- *facilitare i ragazzi, svantaggiati sul piano della produzione linguistica, ricorrendo a forme di intervento di rispecchiamento del tipo "Credo di aver capito che tu voglia dire questo ...", dando loro la possibilità di ripetere in modo diverso il contenuto*
- *lasciare che l'alunno tratti l'argomento senza interromperlo continuamente, intervenendo solo alla fine per chiedere spiegazioni, precisazioni, integrazioni*

CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di colloquio saranno valutati i seguenti obiettivi per la formulazione della valutazione globale espressa in decimi:

- *possesso dei contenuti culturali*
- *chiarezza e coerenza espositiva*
- *capacità di operare collegamenti tra le varie discipline*
- *capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale*
- *capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati*

La valutazione sarà attribuita attraverso la scala numerica decimale

PUNTO N. 4 –

Nei giorni scorsi si sono svolte le prove Invalsi nelle classi 2e e 5e primaria e 1° secondaria di I grado: le prove sono state già in gran parte corrette e nei giorni 22 e 23 maggio p.v. è previsto l'inoltro delle maschere con le correzioni da parte della segreteria amministrativa mediante il collegamento al sitoweb dell'Invalsi.

Opinione unanime dei docenti circa le criticità riscontrate, è quella dei tempi lunghi per la correzione – che ormai è solo effettuabile on line mediante apposite maschere, una per ciascun alunno – Questa modalità di correzione era già stata utilizzata lo scorso anno negli esami di fine primo ciclo per le prove nazionali di classe terza, mentre invece ha rappresentato una novità assoluta per gli insegnanti della scuola primaria.

Il nostro Istituto non è stato estratto come scuola/classe campione per l'anno in corso.

In ogni caso tutti i plessi si sono organizzati bene, distribuendosi il carico di lavoro e sono stati supportati dall'ass. te amministrativa F. Migliardi della segreteria che ha seguito, passo passo, le istruzioni diramate dall'Invalsi per operare nelle varie fasi e risolvere le problematiche connesse con l'utilizzo dei mezzi informatici. Tutti i plessi hanno svolto il lavoro nei tempi stabiliti.

PUNTO N. 5 –

Com'è noto quest'anno il saldo del F.I.S. è stato comunicato alle Istituzioni scolastiche solo nella prima settimana del mese di aprile 2013 e pertanto il contratto integrativo di istituto è stato sottoscritto solo il 29/04/2013. Nel collegio docenti del 19/2/2013 il dirigente scolastico, permanendo la situazione di incertezza sulla quantificazione/assegnazione delle risorse per l'a.s. in corso, aveva ritenuto di sospendere ogni attività aggiuntiva anche per consentire al Direttore S.g.A. di fare i conti e verificare se era possibile compensare tutte le ore aggiuntive fino a quel momento svolte e ciò è stato, in effetti, possibile.

Ora, per l'a.s. 2013/14, data la progressiva riduzione dell'ammontare del F.I.S. e verificate le criticità emerse all'interno dell'Istituto nell'a.s. in corso, il D.S. propone di riflettere nel senso di ipotizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie che verranno assegnate, prioritariamente per le seguenti finalità:

- supporto alle classi/si docenti di scuola secondaria di I grado con criticità dal punto di vista disciplinare (gestione della classe; alunni non certificati ma svantaggiati o in attesa di certificazione come BES, DSA, EES, ecc.);
- supporto ai plessi con pluriclassi (scuole primarie)
- supporto ai plessi di scuola dell'infanzia con monosezione

Il D.S. ricorda che, ai sensi della disciplina normativa vigente, il collegio docenti deve fornire un parere nel merito e che il Consiglio di Istituto deve indicare le linee guida per l'utilizzo delle risorse economiche assegnate.

PUNTO N. 6 –

Per l'anno scol. 2013/14, sarà necessario procedere come prevede la legge per lo svolgimento di attività aggiuntive a pagamento che prevedono il ricorso ad esperti esterni: è il caso dell'attività di musica – come arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto - svolta nei plessi della scuola primaria da anni con progetto che prevede il finanziamento in parte dei Comuni ed in parte delle famiglie.

Il D.I. 44/2001 (regolamento in materia di contabilità per le Istituzioni scolastiche), unitamente alla disciplina normativa più recente in materia di trasparenza delle PP.AA. (si vedano le ultime modifiche alla legge n. 241/90) e, non ultimo, il Codice degli appalti (2006), prevedono procedure comparative per l'individuazione di esperti con competenze non reperibili all'interno delle risorse umane dell'Istituto: è previsto il bando di gara o la gara ad invito o la valutazione comparativa sulla base di cv e colloquio. Purtroppo negli anni passati, in questa Istituzione scolastica, tale prassi non è stata rispettata.

Ciò, invece, risulta essere assolutamente necessario per l'attività di musica di cui sopra dal momento che l'ammontare del compenso previsto per le ore svolte nel corso dell'anno all'esperto esterno attualmente retribuito, supera i 4.000, 00 euro lordi previsti come limite dal Consiglio di Istituto per i contratti che può stipulare il Dirigente scolastico senza necessità di apposita previa delibera del C.D.I.

Pertanto il D.S. proporrà al C.D.I. dei criteri di individuazione e delle procedure comparative di valutazione – come previsto dall'art. 33 del D.I. n. 44/2001 citato poc'anzi - al fine di individuare il soggetto esterno cui eventualmente assegnare l'attività per il prossimo anno scolastico, previo sondaggio nei vari plessi per verificare l'interesse delle famiglie e la disponibilità a contribuire per il pagamento del compenso al personale esterno.

PUNTO N. 7 –

Dopodomani, 23 maggio 2013 si svolgerà il corso per i preposti per la sicurezza con l'ing. Maniscalco con h. 9/13 e 14/18. Si richiede la massima collaborazione da parte di tutti anche per le sostituzioni, considerando l'impegno dei docenti coinvolti.

Si ricorda che nei prossimi due venerdì 24/5 e 31/5 sono previste le prove di evacuazione con anche la prova per la scossa sismica precedente al segnale di evacuazione vera e propria. A ciascuno dei dipendenti (docenti/ATA) è stato assegnato un incarico e si prega di rispettarlo.

Per le rimanenti 8 h. di formazione dell'Accordo Stato – Regioni, a seguito dell'assegnazione di specifiche risorse per la formazione sulla sicurezza da parte dell'USR Piemonte, sono già state programmate queste 8 h. nei giorni 5, 6, 11 e 12 settembre 2013 con orario 9.00/13.00 e 14.00/18.00 (sempre 4 gruppi da max 35 persone docenti/ATA): l'attività di formazione obbligatoria sarà alternativa agli impegni delle prime settimane di scuola, anche in considerazione del fatto che per la

prima settimana di attività didattica con gli alunni (ovvero dal 10/9 al 13/9/2013) non si prevedono rientri pomeridiani.

Nel prossimo anno scolastico occorrerà pensare poi, alla formazione/aggiornamento degli addetti antincendio il cui corso è stato svolto tre anni fa per n. 9 persone attualmente ancora in servizio presso questo Istituto.

PUNTO N. 8 –

Per la formazione specifica sulle alcooldipendenze (si ricorda che ai sensi della delibera della Giunta regionale del Piemonte DGR 22.10.2012 che si allega, la categoria docente è stata individuata come categoria di lavoratori a rischio) è stato contattato il SERT di Via Mazzini, di Alessandria che si è detto disponibile ad effettuare un corso di 6 ore in settembre per n. 2 pomeriggi per n. 5 dipendenti per scuola del distretto i quali poi dovranno formare i colleghi nei singoli Istituti. A livello di coordinamento dei dirigenti scolastici dell'ex Distretto di Alessandria e della rete per la sicurezza di cui questo Istituto è capofila per 13 scuole della provincia, si è pensato di designare 5 docenti (per ciascun Istituto) che andranno a seguire questo corso presso il SERT e verranno compensati forfetariamente con fondi del F.I.S.(si ipotizza un compenso forfetario di circa 100 – 120 euro lordi a docente) sia per il proprio aggiornamento che poi per l'attività di formazione sui colleghi docenti che prepareranno.

A breve verrà inviata una circolare per chiedere la disponibilità ad almeno 5 docenti dell'Istituto per partecipare alla suddetta formazione con le modalità indicate sopra.

PUNTO N. 9 –

Il progetto di sperimentazione sulla fascia di età dei bambini di due – tre anni rientra “nell'ambito dell'integrazione e dei servizi sociali – educativi rivolti all'infanzia già previsti dal comma n. 630 della L. finanziaria n. 296/2006 e successivamente istituzionalizzato con il regolamento relativo a Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione D.P.R. N. 89/2009.

Tale progetto inoltre garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità.

L'offerta formativa per i bambini di due – tre anni mira ad attuare un'accoglienza progettata, strutturata e finalizzata al raggiungimento di apprendimento a livello:

- ⇒ PSICOMOTORIO
- ⇒ COGNITIVO
- ⇒ ESPRESSIVO – CREATIVO

Questi aspetti favoriranno la graduale costruzione della propria IDENTITÀ, il raggiungimento graduale dell'AUTONOMIA, della capacità di socializzare e la formazione delle PRIME COMPETENZE.

Le esperienze realizzate nei primi anni di vita sono fondamentali per l'intero sviluppo della persona; ogni conquista influenza il periodo di crescita successivo ed è condizionata dalle esperienze pregresse.

L'apprendimento in questa fascia di età non coincide con lo sviluppo biologico, ma è fortemente influenzato dalla significatività delle esperienze e dagli stimoli ambientali.

Questi ultimi hanno il potere di sollecitare intellettivamente il bambino fornendogli le occasioni e le motivazioni per sviluppare le sue potenzialità

La Scuola dell'Infanzia di Quargnento, fa parte dell'Istituto Comprensivo di Felizzano, provincia di Alessandria, nata dalla necessità di conservare e garantire la continuità educativa e didattica per tutta la collettività delle zone limitrofe che gravitano attorno all'istituto.

Si tratta, infatti, di una realtà che presenta una fisionomia territoriale particolare, ben diversa rispetto a quella cittadina.

L'esigenza di accogliere i bambini di questa fascia di età è stata individuata già da tempo, la possibilità di poter accedere all'erogazione di un contributo finanziario per l'attuazione di un Progetto sperimentale di sezioni primavera rappresenta una grossa opportunità educativa in grado di rispondere alle istanze delle famiglie che lavorano.

Il D.S. dopo aver illustrato per sommi capi il progetto educativo chiede se ci sono interventi. Viene data la parola alla maestra OMISSIS della scuola dell'infanzia di Quargnento la quale, rispetto ai contenuti del progetto inviato via e.mail, sostiene che gli spazi indicati sarebbero da rivedere e propone, per la sez. primavera, come alternativa allo spazio proposto all'interno di una delle aule-sezioni attualmente occupate dalla scuola dell'infanzia, l'alloggio del custode che è esterno agli spazi della scuola dell'infanzia oppure una parte dell'attuale refettorio.

Il D.S. ribadisce che la funzione della sezione primavera è quella di realizzare una forma di continuità educativa tra i bambini di 24/36 mesi con quelli di tre/quattro anni e pertanto l'ideale sarebbe proprio quello di prevedere il più possibile attività comuni e non "separate".

In ogni caso, quando il Comune riterrà di avere i numeri di iscrizioni sufficienti per dare seguito all'attivazione del progetto, saranno architetti e geometri a verificare l'adeguatezza degli spazi anche sentendo l'ASL per le verifiche di propria competenza.

Il D.S. chiede quindi, di deliberare a favore del progetto educativo (inviato con l'o.d.g. a tutti i docenti e che si ri-allega al presente verbale) per l'istituzione di una sezione primavera con personale comunale presso la scuola dell'infanzia di Quargnento.

Il Collegio, all'unanimità, con voto espresso in modo palese, delibera a favore del progetto educativo per l'istituzione della sezione primavera presso la scuola dell'infanzia di Quargnento (**delibera n. 4**).

PUNTO n. 10

Dopo aver seguito corsi di presentazione di diverse tipologie di registri on-line con i docenti funzioni strumentali per le ICT che si ringraziano, ovvero la prof. Reforti Tribbio e la m/a Guasco, il D.S. espone la propria proposta per l'a.s. 2013/14:

- Partire con gradualità con l'utilizzo di registri dematerializzati dei docenti per le scuole secondarie di I grado ed eventualmente una scuola primaria pilota (l'ins. Guasco propone il proprio plesso – Quargnento)
- Organizzare corsi di formazione per i docenti coinvolti nelle prime settimane di settembre 2013
- Mantenere per l'a.s. 2013/14 i registri cartacei come registri di classe sia per la questione (non ancora risolta) della legittimità della firma virtuale del docente, che per la criticità rappresentata dalle prove di evacuazione.

Nelle prossime settimane il D.S. con i collaboratori e i docenti funzioni strumentali ICT dovranno decidere per quale ditta optare – tenendo presente le risorse assegnate all'Istituto dal MIUR e vincolate proprio alla dematerializzazione - sulla base dei diversi preventivi ricevuti e della maggiore duttilità dell'offerta in rapporto alle esigenze dell'Istituto.

PUNTO n. 11 (Varie ed eventuali)

Vengono trattati in sintesi i seguenti argomenti:

- orari plessi da elaborare assolutamente a settembre con vincoli indicati dal D.S.

- calendario operazioni fine anno (inviato oggi in bozza con circolare)
- adempimenti di fine anno (verrà inviata a breve apposita circolare)
- lavori estivi per edifici scolastici da trasmettere ai Comuni (scadenza indicata per il 28/5 ai fiduciari)
- feste di fine anno (specie per scuole dell'infanzia): sono autorizzate purché non modificano l'ordinaria attività didattica e le chiusure curricolari dei plessi; l'orario deve essere sempre rispettato; viene richiesta l'autorizzazione al D.S. se si prevede l'ingresso di personale estraneo e/o dei genitori nell'orario curricolare;
- sospensione rientri pomeridiani per primaria e secondaria I grado da lunedì 10/6 a mercoledì 12/6/2013 per consentire lo svolgimento degli scrutini e l'affissione dei tabelloni

Esauriti gli argomenti in discussione la seduta viene tolta alle h. 18.50.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Antonella RIVERA

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Pierangela DAGNA

Allegati:

- Calendario esami fine primo ciclo I.C. PASCOLI
- DGR PIEMONTE 22/10/2013 (in materia di alcooldipendenza)
- Circolare impegni fine anno scolastico (22.5.2013)
- Chiusure primaria e secondaria I grado ultima settimana di scuola (22.5.2013)